



Italian Digital  
Media Observatory

# **LA DISINFORMAZIONE DI NOVEMBRE SUGGERISCE BROGLI ELETTORALI E DISASTRI INNATURALI**

**Trentasettesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di Idmo**

Publicato il 17 dicembre 2024

## LE PRESIDENZIALI AMERICANE E L'ALLUVIONE IN SPAGNA SONO GLI ARGOMENTI PIÙ BERSAGLIATI DALLE STORIE FALSE

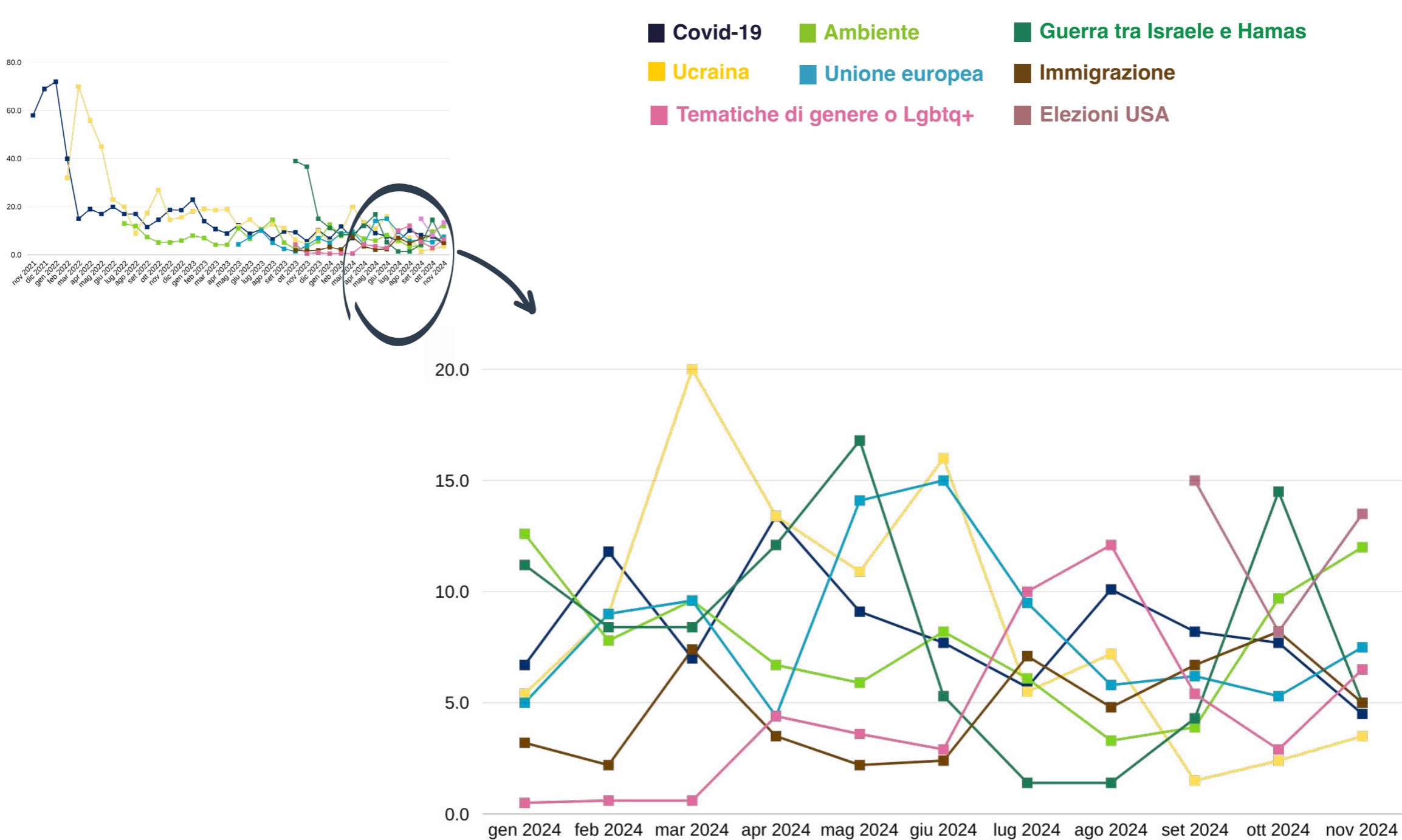
I quattro progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report\*, hanno pubblicato, a novembre 2024, un totale di 199 articoli di fact-checking. Di questi, 7 (3,5%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in Ucraina, 10 (5%) la guerra in Medio Oriente, 9 (4,5%) la pandemia, 24 (12%) il cambiamento climatico, 11 (7,5%) l'Unione europea, 10 (5%) l'immigrazione e 13 (6,5%) tematiche di genere o Lgbtq+. Gli articoli sulla campagna elettorale americana sono stati 27 su 199, cioè il 13,5% del totale.

Le presidenziali americane sono state l'argomento maggiormente oggetto di disinformazione a Novembre, anche se la percentuale è minore di quella registrata a settembre (15%). Sono cresciute, poi, le storie false sul clima: il relativo valore è triplicato in due mesi, passando dal 3,9% di settembre al 12% di novembre. La disinformazione sulle tematiche Lgbtq+ è raddoppiata rispetto a ottobre, ma rimanendo a un livello relativamente contenuto. Le notizie infondate a tema Ue e Ucraina hanno fatto registrare crescite sì, ma minori.

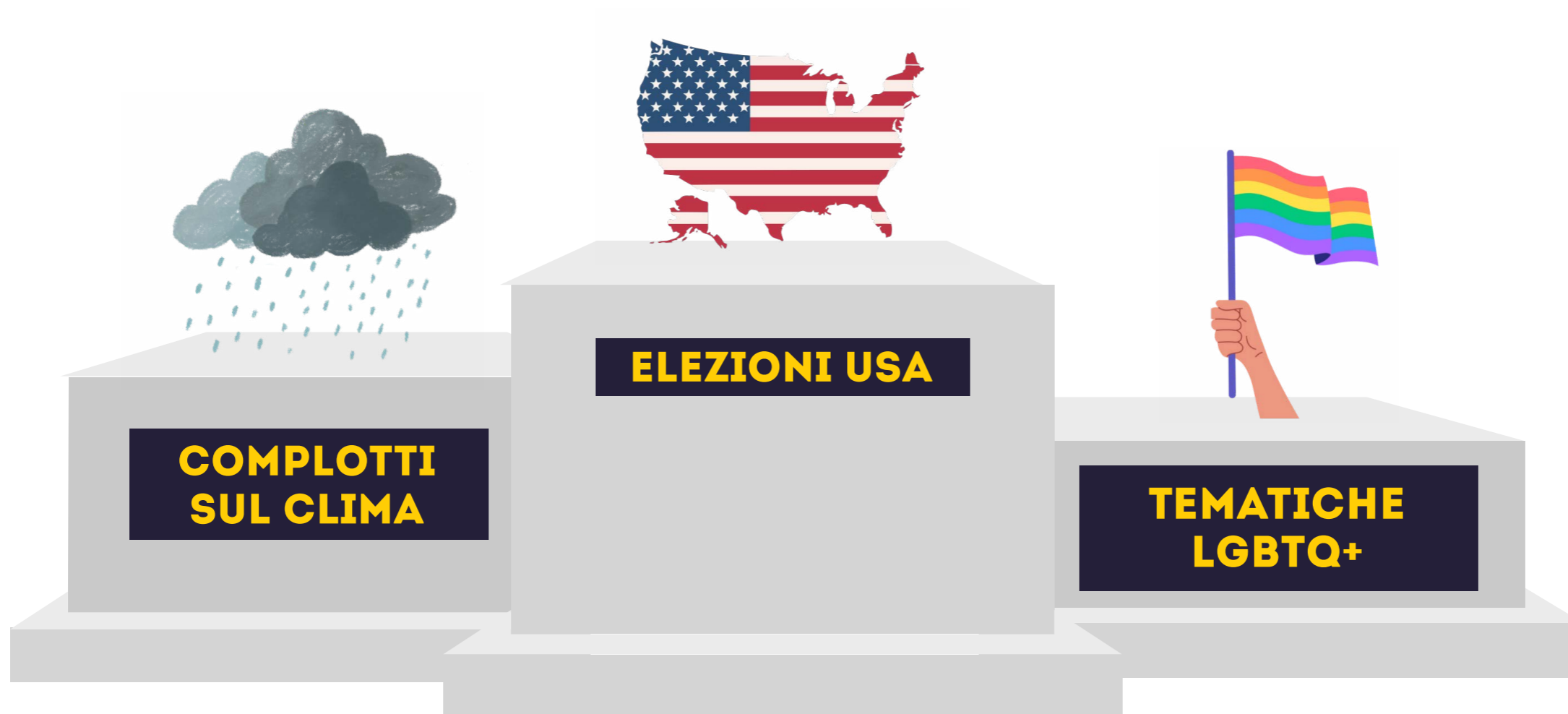
Dopo il picco di ottobre, il valore della disinformazione sul conflitto in Medio Oriente è invece calato di circa il 10%, in linea con quanto rilevato a livello europeo da Edmo. Gli altri argomenti che Idmo monitora in maniera costante sono rimasti pressoché stabili o hanno subito solo leggeri cali.

\* Progetti che hanno contribuito a questo report: *Bufale.net, Facta.news, Open, Pagella Politica*

% di disinformazione rilevata sulla disinformazione totale, per tema



## **I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A NOVEMBRE, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LE PRESIDENZIALI AMERICANE, GLI EVENTI CLIMATICI E LE QUESTIONI LGBTQ+**



## LA DISINFORMAZIONE VEDE MANIPOLAZIONI NELLE ELEZIONI USA E NEGLI EVENTI CLIMATICI ESTREMI



Come nei mesi passati, varie storie false sulle presidenziali statunitensi hanno suggerito l'esistenza di brogli a favore dei democratici. Vista la vittoria netta del candidato repubblicano, Donald Trump, che ha ripetutamente diffuso narrazioni false sull'integrità delle elezioni, tuttavia, l'ondata di questo tipo di storie false è stata quasi certamente minore di quella che avrebbe potuto essere in caso di vittoria democratica. Alcune affermazioni infondate messe in circolo dai sostenitori di Trump nei mesi di campagna elettorale, però, hanno continuato a circolare come per inerzia anche dopo la sua vittoria.



La disastrosa alluvione che ha colpito il sud della Spagna a fine ottobre è stata oggetto di molta disinformazione a novembre. In particolare, diverse teorie cospirazioniste hanno suggerito che l'evento fosse stato creato apposta tramite tecniche di geoingegneria: grafene, HAARP, inseminazione delle nuvole e altre presunte tecniche di modifica del meteo. Su scala minore, queste manipolazioni sono state tentate anche nel caso dei nubifragi che hanno colpito la Sicilia.

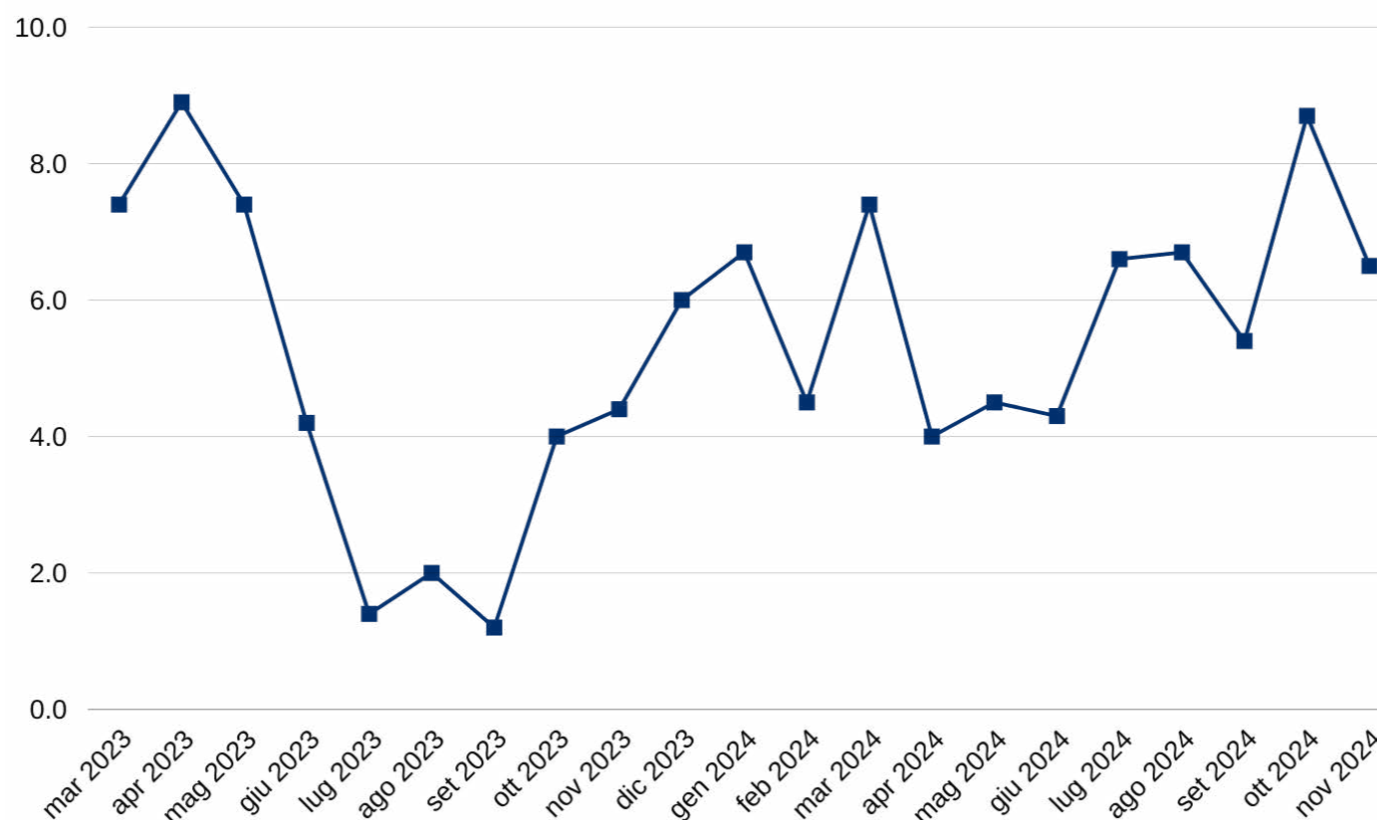


Dietro l'aumento di disinformazione a tema Lgbtq+ c'è la ricircolazione della narrazione falsa e transfobica che paventa, falsamente, la partecipazione di uomini in competizioni femminili mentre, secondo altre notizie infondate, la «famiglia tradizionale bianca» sta scomparendo dalle pubblicità.

La disinformazione sugli altri temi oggetto di monitoraggio non ha mostrato novità rilevanti rispetto alle narrazioni già segnalate nei mesi passati.

## LA DISINFORMAZIONE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CALA

La percentuale di storie false che sfruttano contenuti generati dall'IA è calata a novembre. 13 dei 199 articoli di fact-checking hanno riguardato contenuti generati o modificati con l'IA, equivalenti al 6,5% del totale della disinformazione rilevata. Nonostante la diminuzione, il valore è ancora superiore alla media europea rilevata da Edmo.



Tra le storie false che si sono avvalse di contenuti generati artificialmente a novembre, le più notevoli sono una presunta foto del premier israeliano Netanyahu ricoverato in ospedale e una immagine generata di presunte sostenitrici di Kamala Harris, descritte come delle invasate. Altri contenuti falsi generati con l'IA hanno riguardato questioni minori, come il vero volto della Statua della Libertà e un aereo che ne trasporta un altro.

## GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A NOVEMBRE, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO IL CLIMA, IL NUOVO CODICE DELLA STRADA E ALTRI ARGOMENTI D'ATTUALITÀ



Questa centrale elettrica galleggiante non ha causato le alluvioni di Valencia



Salvini non ha «vietato categoricamente» l'uso degli occhiali da sole alla guida



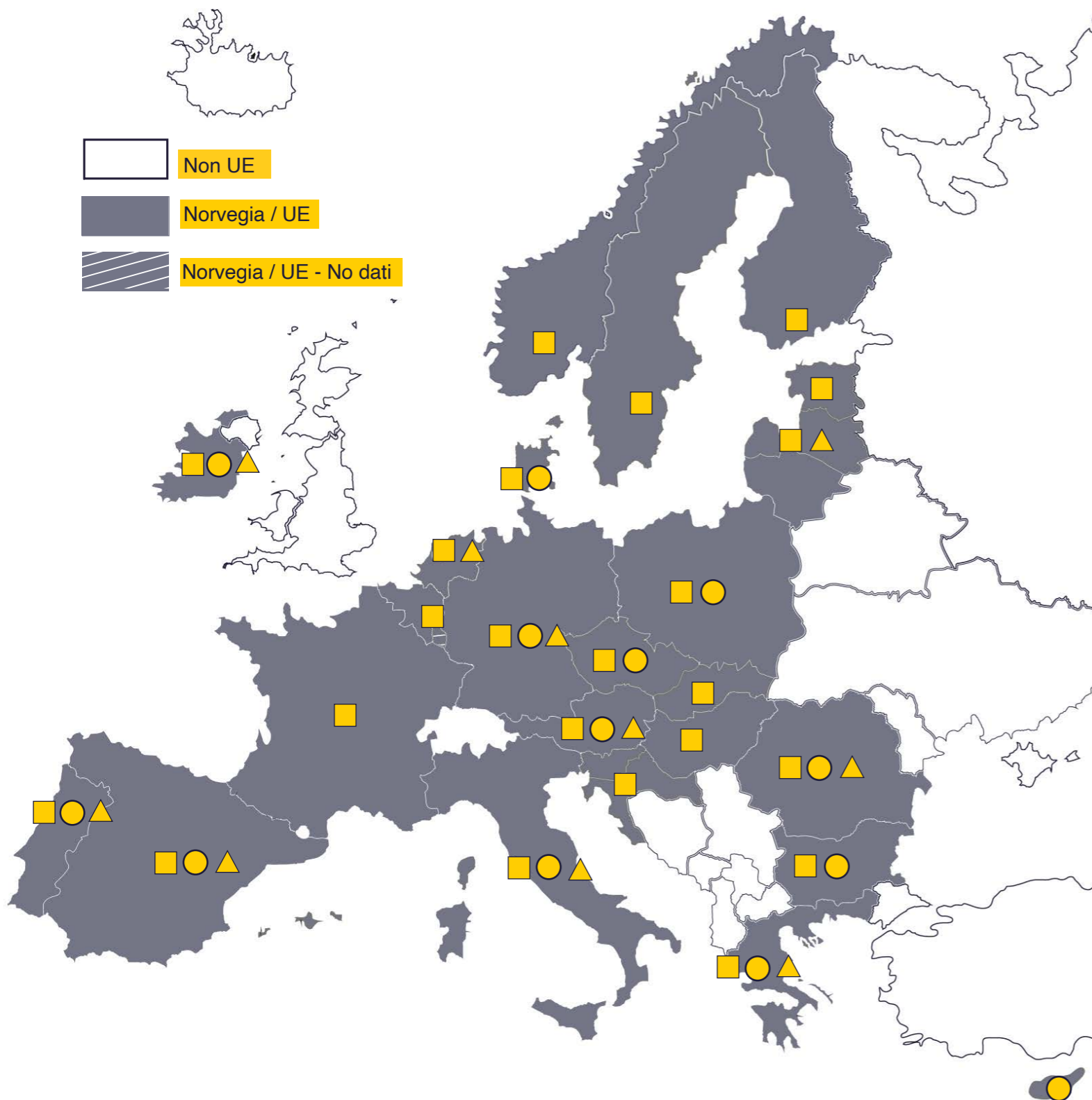
Amsterdam, l'inesistente manifestazione a sostegno dei tifosi israeliani del Maccabi



No, Zichichi non «è sparito dalla TV» per aver affermato che il riscaldamento globale è causato dal Sole



Ripresentata la bufala del comunicato ASCOM e portachiavi con microchip oggi sui social



## LE TRE STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A NOVEMBRE, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Teorie del complotto sull'alluvione in Spagna, che suggeriscono sia stata causata dalla demolizione di dighe e bacini idrici o presunte tecniche di geingegneria
- Il Cremlino ha pubblicato una mappa delle basi Nato che intende attaccare in Europa
- ▲ Elon Musk ha offerto 3 miliardi per comprare la CNN



## METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-30 novembre 2024.

Numero di progetti che hanno risposto: 4.

Editori del report: Enzo Panizio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare [t.canetta@pagellapolitica.it](mailto:t.canetta@pagellapolitica.it).



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.